



ISTITUTO COMPRESIVO *Simone De Magistris*
Viale Umberto I, 2 – 62020 CALDAROLA (MC)
e-mail: mcic80300a@istruzione.it PEC: mcic80300a@pec.istruzione.it
<http://www.iccaldarola.it>
C.Min. MCIC80300A tel. e fax 0733/905644 C.F. 83004430431

ESTRATTO VERBALE COLLEGIO UNITARIO DEL 27 OTTOBRE 2015

Il giorno lunedì 27 ottobre 2015, alle ore 16:30 presso la Sede centrale di Caldarola, si è riunito il Collegio dei Docenti in forma unitaria per discutere il seguente O.d.G.:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. approvazione POF 2015/16;
3. progetto PON 2014/2020 ambienti multimediali;
4. adesione bandi connessi al D.M. 435/2015;
5. comunicazioni della Dirigente;
6. varie ed eventuali.

OMISSIS

Delibera n.3 - Adesione Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” –

Considerate le necessità strutturali dei plessi, le priorità individuate nel RAV e gli obiettivi previsti dal POF in relazione alle competenze degli alunni e agli obiettivi di processo individuati per il nostro istituto, il Collegio approva di aderire, con apposito progetto allegato al presente verbale, all'Avviso pubblico [prot. n.12810 del 15-10-2015](#) rivolto alle Istituzioni scolastiche statali. - Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1.A3: Spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori mobili, aule aumentate dalla tecnologia, postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola.

OMISSIS

Il Segretario verbalizzante
Florinda Girolami

La Dirigente
Dott.ssa Fabiola Scagnetti

Allegato PON – Delibera n°3 del Collegio docenti del 27/10/2015

Titolo: Ambienti ATTIVA-Menti

Descrizione:

Il progetto intende favorire, all'interno delle aule di tutti i plessi, la strutturazione di ambienti di apprendimento in cui gli studenti possano assumere un ruolo da ricercatori attivi e possano imparare facendo, esplorando e costruendo conoscenza a livello individuale e di gruppo e attraverso un accesso a un più ampio repertorio di contenuti, materiali, attività, ambienti e strumenti.

Visto l'elevato numero di plessi (11), distribuiti su cinque Comuni in un territorio montano, il progetto prevede l'utilizzo di attrezzature mobili fruibili da tutti, facilmente implementabili nelle aule. L'obiettivo è quello di integrare ed "estendere" tali aule con strumenti che consentano agli alunni di accedere a differenti risorse, di produrre e condividere materiali, di utilizzare proficuamente le potenzialità generative degli strumenti messi a disposizione nella piattaforma Google Apps For Education di cui l'Istituto gestisce direttamente una consolle tramite il dominio iccaldarola.gov.it.

La progressione curricolare dei moduli coinvolge i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) ed è caratterizzata da due denominatori comuni:

- 1) l'approccio "attivo" alla conoscenza da parte degli alunni, impegnati ad utilizzare procedure personali di controllo delle proprie azioni di studio e della propria produzione di conoscenza;
- 2) l'approccio "collaborativo" alle attività, nell'ottica della classe intesa come comunità di apprendimento, secondo i principi e le strategie riconducibili al cooperative learning.

Il percorso si sviluppa a partire dalla scuola dell'infanzia, che da qualche anno sperimenta le strategie dell'atelier (metodo Malaguzzi), con la strutturazione di un laboratorio dedicato alla luce e ai colori, progettato per realizzare indagini e sperimentazioni interattive, individuali e di gruppo, dove i bambini possano indagare i diversi aspetti della luce e manipolarla.

Lo stesso approccio alla conoscenza attraverso il problem solving e l'interdipendenza positiva prosegue nella scuola primaria, dove la metodologia del cooperative learning, anche in seguito a uno specifico percorso di formazione degli insegnanti, viene potenziata e ampliata grazie agli strumenti del web 2.0 da implementare nelle aule, quasi tutte provviste di LIM.

Nella scuola secondaria di primo grado, oltre alle attività individuali e collaborative con contenuti digitali svolte nella piattaforma GAFE, sono previsti laboratori finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di problem solving attraverso attività di coding (già avviati partire dall'a.s. 2014/15) e l'introduzione della robotica educativa.

OBIETTIVI

Il progetto trae le sue motivazioni nelle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto, finalizzate a migliorare gli apprendimenti e le competenze degli alunni e a ridurre la varianza degli esiti tra classi rilevata sia a livello dei risultati scolastici sia nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo individuati nel RAV:

- elaborare strumenti che favoriscano una didattica per competenze: attività autentiche, cooperative learning,
- rubriche valutative;
- progettare attività di recupero, ricerca e potenziamento nell'area scientifica, con lavoro a classi aperte e per
- piccoli gruppi di alunni;
- incrementare l'utilizzo delle TIC nella didattica;

- strutturare un ambiente di apprendimento motivante di tipo collaborativo, supportato dalle TIC, improntato allo sviluppo di competenze con attività autentiche multidisciplinari, che richiederanno azioni di formazione specifiche per gli insegnanti.

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo delle capacità di problem solving, di comunicazione nel descrivere problemi e proporre soluzioni, di cooperazione nella realizzazione di progetti.
- Sviluppo di competenze digitali degli alunni: saper pubblicare, condividere, esplorare, rinnovare contenuti e informazioni, attribuirsi ruoli e compiti, risolvere problemi e realizzare ricerche in grado di recuperare fonti diverse.
- Utilizzo degli ambienti digitali per favorire un clima positivo e collaborativo in classe: interdipendenza positiva, responsabilità individuale, abilità sociali.
- Capacità di lavorare, pensare, agire, relazionarsi e realizzare attività e prodotti in un contesto tecnologico e in rapida evoluzione sviluppando un pensiero critico nei confronti delle informazioni reperite in rete e in relazione alle dinamiche dei social media.
- Disponibilità per il singolo docente e per il consiglio di classe, nel momento delle scelte didattiche e programmatiche, di un ventaglio di opportunità più ampio dal punto di vista dell'accesso a contenuti di vario tipo e delle interazioni e relazioni sociali proprie del web 2.0.
- Costituzione di ambienti in cui l'apprendimento avvenga, a livello individuale e di gruppo, attraverso compiti e problemi autentici.
- Vicinanza sociale tra alunni e docenti, tra ragazzi dei vari plessi, in modo da colmare le distanze territoriali, con particolare attenzione alle pluriclassi ubicate in zone disagiate e agli alunni che non possono temporaneamente frequentare la scuola, attraverso strumenti di interazione sincrona e asincrona (videconferenza, chat, forum).
- Sviluppo di competenze computazionali, logiche, previsionali e operative tramite l'utilizzo del coding in laboratori mobili di robotica.
- Connessione con esperti esterni ed esperienze esterne alla vita della classe, moltiplicando funzionalità e possibilità di apprendimento attraverso il digitale.
- Documentazione da parte degli insegnanti delle esperienze didattiche ritenute significative, con particolare riferimento ai compiti autentici progettati a livello interdisciplinare.

La peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso di contenuti digitali

L'Istituto, a partire dal dicembre 2014, si è dotato di una consolle di gestione Google Apps for Education (GAFE) nel dominio iccaldarola.gov.it, con l'intento di mettere a disposizione di tutta la comunità scolastica un ambiente virtuale sicuro, facilmente fruibile e fornito di strumenti utili e funzionali alla comunicazione tra i vari soggetti, allo scambio e al deposito di contenuti digitali. La piattaforma consente sia un totale controllo degli accessi da parte dell'amministrazione scolastica, sia l'implementazione delle attività on line da parte dello staff che si occupa del piano digitale delle nostre 11 scuole.

Con il presente progetto si cerca di generalizzare a tutti i docenti la formazione all'uso personale e didattico degli strumenti GAFE e di fare in modo che tutte le classi delle scuole primarie e secondarie, grazie ai laboratori mobili, abbiano la possibilità di ampliare le potenzialità della didattica quotidiana accedendo direttamente nella propria aula ai contenuti e agli strumenti GAFE.

Azioni di formazione rivolte a tutti i docenti per svolgere le seguenti attività:

- gestione account personale creato dalla scuola per tutti i docenti

- mailing (strumento: posta)
- compilazione questionari e moduli online nel sito www.iccaldarola.gov.it
- creazione, repository, condivisione tra docenti di contenuti digitali (Strumento: Drive)
- costruzione collaborativa di testi per la programmazione didattica (Strumento: Gruppi)
- condivisione di un calendario di attività ed eventi (Strumento: Calendar)
- creazione di attività didattiche fruibili e implementabili dagli alunni (Strumento: Classroom)

Riorganizzazione metodologica, innovazione didattica:

- Diffusione e intensificazione in tutte le scuole primarie e secondarie di 1° grado (almeno un insegnante per classe) del ricorso alle metodologie dell'apprendimento cooperativo avvalendosi degli strumenti web 2.0 per potenziare l'interdipendenza positiva tra alunni, lo scambio di materiali e l'accesso a un più ampio ventaglio di contenuti e di modalità comunicative.
- Organizzazione delle classi, in particolare durante le ore di contemporaneità dei docenti, come insieme di piccoli gruppi (o di coppie) che affrontano problemi attraverso esperienze di didattica attiva e apprendimento in situazione.
- Utilizzo più proficuo dalle lavagne digitali ed interattive presenti in quasi tutte le aule: non solo per realizzare situazioni didattiche stimolanti, ma anche per favorire la costruzione collaborativa di contenuti di vario tipo: testuali, iconici, digitali e multimediali in genere.
- Partecipazione alle iniziative di scambio e di contatto (anche tramite videoconferenza) previste nell'ambito della rete delle Piccole Scuole, di cui l'Istituto fa parte tramite il progetto EPI-Centro digitale di montagna.
- Partecipazione alle attività di E-Twinning da parte degli alunni delle secondarie in partenariato con scuole francesi e inglesi.
- Elaborazione di materiali che documentino le esperienze più significative da pubblicare nel sito dell'Istituto

Le strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità:

L'Istituto è attento agli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali in genere, infatti ha appositamente dedicato a questo campo una Funzione Strumentale e una commissione di lavoro che analizza le esigenze educative degli alunni, supporta il lavoro dei docenti attraverso azioni di formazione e consulenza, elabora annualmente un Piano per l'Inclusione (PAI). Tra le azioni previste dal PAI è compreso anche l'adeguamento del sito web dell'Istituto ai requisiti di accessibilità previsti dalla normativa, che si sta gradualmente realizzando in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Scuola digitale e alla relativa commissione di lavoro.

L'idea sottesa al presente progetto, in linea con l'ICF e con le Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità, è quella di utilizzare anche il digitale per agire sul contesto di apprendimento in modo da ridurre l'incidenza dei fattori "barriera" e da introdurre elementi "facilitatori" del funzionamento dell'individuo.

I laboratori mobili, concepiti come "potenziatori" delle aule in cui si svolge la quotidiana esperienza didattica, costituiscono una alternativa maggiormente inclusiva rispetto alla tradizionale tendenza a "differenziare" le attività per alunni con BES, poiché consentono a tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica di accedere a una più vasta gamma di contenuti, di possibilità comunicative, di mediatori didattici e di strumenti di lavoro. Anziché allontanare il singolo alunno dal gruppo classe per svolgere attività in uno spazio appositamente attrezzato esterno all'aula, si implementa lo spazio dell'aula con dispositivi che facilitano per tutti la fruizione e l'elaborazione di contenuti, l'interazione in piccoli gruppi e in coppia, la possibilità di contribuire alla realizzazione di progetti secondo le proprie possibilità e stili cognitivi.

Inoltre, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni dai docenti, nel rispetto dei vari PEI o PDP condivisi con le famiglie e con le équipes che seguono i singoli alunni, sarà possibile utilizzare contenuti digitali, software (già disposizione della scuola o gratuiti disponibili in rete) e strumenti di vario tipo per diverse funzioni di cui si riportano alcuni esempi:

- supporto visivo organizzato di immagini relative a oggetti, spazi, azioni in sequenza per eseguire compiti che
- richiedono il rispetto di una sequenzialità (per difficoltà nella memorizzazione e disturbi dell'attenzione)
- sintesi vocale
- videoscrittura con correttore ortografico
- ingrandimento dei testi
- simulazione di eventi reali per utilizzare al meglio il pensiero concreto
- ripetizione di un'esperienza con piccole varianti (manipolare, rappresentare, astrarre)
- fruizione di video
- simulazione di situazioni di vita reale (anche lontane o inaccessibili)
- proposizione e condivisione di immagini digitali come ponte comunicativo
- registrazione di messaggi audio
- comunicazione aumentata

Si prevede inoltre un costante processo di formazione dei docenti sulle strategie della didattica inclusiva, un coinvolgimento dei coordinatori di classe nel momento della programmazione iniziale, negli eventuali incontri con esperti, nel corso del normale svolgimento dell'attività didattica e nel momento finale della valutazione.

Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola

Il POF può essere consultato al seguente link: <http://www.iccaldarola.gov.it/wp/pof/>

La coerenza di questa proposta progettuale è rintracciabile nel POF alle seguenti Aree:

AREA DEL CURRICOLO

Paragrafo **Tratti caratterizzanti del nostro curricolo** - Si è giunti all'elaborazione di un Curricolo in verticale dai 3 ai 14 anni nel quale "i saperi non rimangano inerti, ma si mobilitino fino a divenire competenze che accompagnino l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie vocazioni, in cui la laboratorialità non sia confinata ai "progetti" ma sia la cifra di un agire scolastico attento al "saper fare" degli alunni, alla significatività sociale e alla metacognizione".

Progetto 'EPI-CENTRO digitale' - Centro digitale finanziato grazie al contributo relativo alle azioni previste dall'Accordo operativo del 18 settembre 2012, tra il MIUR la Regione Marche e l'USR Marche per la diffusione della tecnologia digitale. Finalizzato a colmare le distanze territoriali, con particolare attenzione alle scuole ubicate in zone disagiate e agli alunni che non possono temporaneamente frequentare la scuola, attraverso strumenti di interazione sincrona e asincrona (videokonferenza, chat, forum).

Il Centro digitale fa parte della rete nazionale Indire delle **Piccole scuole**

<http://piccolescuolecrescono.indire.it/>

Progetto Miniguide - In collaborazione con le Pro-loco di Caldarola e Belforte, da parte di gruppi di alunni delle scuole secondarie di I grado saranno prodotti dei contenuti digitali sul patrimonio artistico presente sul territorio finalizzati alla fruizione da parte di visitatori e turisti (compiti autentici).

Scuola partner Codeweek – Tutte le classi della scuola secondaria di I grado hanno aderito alla settimana del codice (10-18 ottobre 2015) e Programma il futuro.

Progetto di 'Supporto alla didattica' - Presa in carico dei bisogni formativi degli alunni che presentano debolezze sul piano degli apprendimenti e della relazione, con particolare riferimento ai neoimmigrati che necessitano di aiuto e di strumenti che favoriscano una proficua interazione con i pari nelle situazioni di apprendimento.

Progetto 'Dropout' - Collaborazione con due comunità per minori presenti sul territorio per sostenere il percorso didattico di alcuni ragazzi che non possono frequentare assiduamente le lezioni o che provengono da esperienze di disagio sociale e anche di insuccessi e abbandoni scolastici. Saranno utilizzati, tra le altre strategie, anche la piattaforma GAFE, il registro elettronico e alcuni strumenti del web 2.0 per mettere a disposizione dei ragazzi e degli educatori esterni i contenuti sui cui si lavora in classe, i compiti assegnati, gli aggiornamenti sulle attività svolte e su quelle progettate.

Progetto MISSION - Macchine e Ingegno per Scoprire l'Invisibile (bando D.D. 2216/Ric. del 01/07/2014)

Progetto di divulgazione della natura della scienza, in una rete nazionale di scuole di cui è capofila il Liceo Filzi di Trento. Attraverso l'esperienza pilota della 'Macchine trasformatrici', MISSION impegna le classi di scuola secondaria in un corpo coerente di attività investigative scientifiche laboratoriali, per costruire, longitudinalmente, una corretta percezione del metodo sperimentale e dei principi fondamentali di funzionamento del processo scientifico.

Progetto E-twinning in partenariato con scuole francesi - Twinspace attivi:

'Sono curioso di conoscerti' <https://twinspace.etwinning.net/10056/home>

'Dal confronto all'amicizia' <https://twinspace.etwinning.net/10952/home>

Castelli d'Europa' <https://twinspace.etwinning.net/6057>

AREA DELLA QUALITA' ORGANIZZATIVA

Progetto Segreteria amica - Potenziamento dell'URP con segreteria digitale per favorire la dematerializzazione della modulistica, della documentazione, dei rapporti lavorativi tra Enti, docenti, famiglie e studenti.

Funzione strumentale al POF - Area 3 'Scuola Digitale' con i seguenti compiti:

- Assistenza e consulenza per l'utilizzo delle TIC nella didattica e per l'utilizzo del registro elettronico;
- Coordinamento delle attività di gestione delle aule e attrezzature multimediali;
- Attuazione del Progetto EPI-Centro digitale (Legge n. 221 del 17 dicembre 2012);
- Proposta e coordinamento delle iniziative formative relativamente all'uso didattico delle TIC e della LIM;
- Coordinamento e conduzione delle attività della Commissione WEB per l'aggiornamento del sito internet dell'Istituto;
- Collaborazione con lo staff di Dirigenza per il monitoraggio del POF e per le attività di Autovalutazione di Istituto.

Commissione WEB incaricata di:

- Coordinare le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle nuove tecnologie;
- Monitorare la dotazione tecnologica dei plessi e formula proposte per adeguarla alle esigenze delle classi in relazione ai progetti e alle attività programmate;

- Gestire la realizzazione e l'aggiornamento del Sito Web di istituto relative alle attività didattiche;
- Recepire i bisogni dei docenti sull'uso didattico delle tecnologie e formulare proposte di formazione;
- Promuovere l'innovazione e l'uso critico delle TIC nella didattica attraverso attività e progetti in rete;
- Realizzare le attività finanziate dalla Regione Marche nell'ambito del Progetto Centri digitali di montagna;
- Favorire all'interno dell'istituto e nei confronti dei soggetti esterni (altre scuole, genitori, soggetti presenti sul territorio) la documentazione e lo scambio di pratiche d'uso delle TIC da parte degli studenti

Dettagli modulo

Gli spazi di lavoro da strutturare per il progetto sono destinati ad attività autentiche, collaborative, laboratoriali flessibili.

L'organizzazione dello spazio fisico rispetta le caratteristiche di ogni tipologia di modulo, tenendo conto delle strutture esistenti, delle attrezzature previste dal progetto e dell'età degli alunni (che va dai 3 ai 14 anni).

Nello specifico le attrezzature saranno predisposte come segue.

Modulo L'atelier della luce - SCUOLE DELL'INFANZIA

Belforte del Chienti - Essendo la scuola più grande, con sezioni più numerose, un tavolo luminoso viene posizionato in una sala comune dedicata alla multimedialità, dove gruppi di alunni delle tre sezioni (6-8 bambini alla volta) si recano a turno per attività di atelier guidate dall'insegnante.

Due pannelli luminosi mobili, inoltre, vengono collocati nella stessa stanza e al bisogno trasportati all'interno delle aule per attività di atelier (individuali o in coppia) che gli alunni possono svolgere in modo più autonomo.

Caldarola - Due pannelli luminosi mobili vengono collocati in un armadio e al bisogno trasportati all'interno delle aule per attività di atelier individuali o in coppia.

Cessapalombo e Camporotondo: un pannello luminoso mobile per ogni plesso viene collocato in uno scaffale per le attività di atelier individuali o in coppia.

Modulo Collabor-ATTIVI - Scuole primarie Caldarola e Belforte del Chienti

Un corredo di dispositivi mobili (laptop e tablet) viene posizionato in una stanza provvista di sistemi di sicurezza e trasportato nelle aule al bisogno o secondo un orario concordato tra i docenti. I dispositivi per il mirroring sono installati (in maniera stabile o mobile a seconda della tipologia) accanto al pc collegato alla LIM.

Serrapetrona, Cessapalombo e Camporotondo di Fiastrone - Nelle scuole con pluriclassi (tutte fornite di dispositivi per la fruizione collettiva) dato l'esiguo numero degli alunni, si prevede di collocare i dispositivi mobili destinati a implementare l'aula in un armadietto presente nella stanza, alla portata di docenti e alunni in modo che vengano usati nel modo più opportuno.

Modulo Robotic-ATTIVA Scuola secondaria Belforte del Chienti

I kit saranno custoditi in una stanza e/o armadio dotati di un sistema di sicurezza e trasportati in una delle aule in cui si svolgeranno le attività.

Modulo Didattica Mobile Scuole secondarie

L'armadio mobile contenente i laptop e i tablet viene posizionato in una stanza provvista di sistemi di sicurezza e trasportato nelle aule al bisogno o secondo un orario concordato tra i docenti. I dispositivi per il mirroring sono installati (in maniera stabile o mobile a seconda della

tipologia) accanto al pc collegato alla LIM. La Document camera viene custodita in una stanza e/o armadio dotati di un sistema di sicurezza e fornita al docente che volesse usufruirne con la classe..

Data inizio prevista 07/01/2016

Data fine prevista 31/05/2016

Sedi dove è previsto l'intervento:

MCAA803017 - CALDAROLA - VIALE UMBERTO I

MCAA803028 - BELFORTE - VIA DELL'ARME

MCAA803039 - CAMPOROTONDO - VIA PASCUCCI

MCAA80304A - CESSAPALOMBO - VIA DEL CIMITERO

MCEE80301C - CALDAROLA - VIALE UMBERTO I

MCEE80302D - BELFORTE - VIA DELL'ARME

MCEE80303E - CAMPOROTONDO - VIA CAMPOFIERA

MCEE80304G - SERRAPETRONA - VIA LEOPARDI

MCEE80305L - CESSAPALOMBO - VIA DEL CIMITERO

MCMM80301B - SIMONE DE MAGISTRIS

MCMM80302C - VIA S.LUCIA

Riepilogo Moduli	
Segreteria-amica	€ 2.000,00
L'atelier della luce	€ 2.000,00
Collabor-ATTIVI	€ 6.815,00
Robotic-ATTIVA	€ 2.400,00
Didattica Mobile	€ 6.805,00
TOTALE FORNITURE	€ 20.020,00

Sezione: Spese Generali	
Riepilogo Spese Generali	
Progettazione 2,00 % (€ 440,00)	€ 440,00
Spese organizzative e gestionali 2,00 % (€ 440,00)	€ 440,00
Piccoli adattamenti edilizi 6,00 % (€ 1.320,00)	€ 0,00
Pubblicità 2,00 % (€ 440,00)	€ 440,00
Collaudo 1,00 % (€ 220,00)	€ 220,00
Addestramento all'uso delle attrezzature 2,00 % (€ 440,00)	€ 440,00
TOTALE SPESE GENERALI (€ 1.980,00)	€ 1.980,00
TOTALE FORNITURE	€ 20.020,00
TOTALE PROGETTO	€ 22.000,00